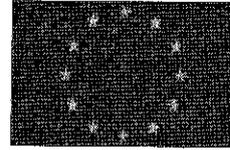




M.I.U.R.



“Tra Memoria e Progetto”



Unione Europea

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“NICOLÒ PALMERI”
Termini Imerese (PA)

ESAME DI STATO a. s. 2018/2019

Documento del Consiglio di classe
Quinta A

(ai sensi dell'artic. 5 comma 2 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Liceo Scientifico Ordinamento
CINIKKA

PROT.3802/2019 DEL 15/05/2019

Redatto il maggio 2019

Affisso all'albo il maggio 2019 Prot.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Lo Cascio

Indice

Pagina	Argomento
3	Profilo dell'indirizzo di studi
4	Percorso formativo
5	Obiettivi trasversali
6	Obiettivi ripartiti per aree disciplinari
8	Metodi, tecniche e attività di insegnamento
9	Strumenti di verifica e metodo di valutazione
11	Recupero ed attività extracurricolari
12	Storia della classe
14	Profilo della classe
16	Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di stato
17	Relazione finale di alternanza scuola/lavoro
18	Relazione di cittadinanza e costituzione
19	Allegati

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il liceo scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale *“i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La specificità del liceo scientifico consiste:

- nell’approfondimento del nesso “tra cultura scientifica e tradizione umanistica;
- nel favorire l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- nel guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità al fine di maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- nell’individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PERCORSO FORMATIVO

Quadro orario liceo ordinamento edelle scienze applicate

	Orario settimanale	Orario annuale
Lingua e letteratura italiana	4	132
Lingua e letteratura latina	3	99
Lingua e cultura straniera	3	99
Storia	2	66
Filosofia	3	99
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze naturali*	5	165
Disegno e storia dell'arte	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica o Attività alternative	1	33
<i>Totale ore</i>	30	990

Gli insegnanti, in continuità con gli anni precedenti si sono impegnati a favorire la costruzione all'interno della classe di un clima di lavoro **sereno e fruttuoso**, stimolando la collaborazione tra allievi e docenti e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti si sono adoperati al fine di aiutare ogni singolo alunno a maturare una maggiore responsabilità e un più sicuro impegno, per far fronte alle più consistenti richieste che il triennio presenta.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha deliberato di operare, in modo trasversale, in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
- affinare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima nella riacquisizione del senso del lavoro scolastico.

OBIETTIVI RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del MIUR fissando, per la conclusione del percorso di studio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per ciascuna area:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODI, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

In relazione agli obiettivi educativi il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:

Sono state attuate le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti. Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, sono state utilizzate le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo;
- utilizzo della LIM;
- utilizzo della piattaforma didattica "apprendere";
- uso dei laboratori;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari;
- uso della palestra e della biblioteca scolastica.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:

- E' stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte;
- in ogni disciplina gli alunni sono stati indirizzati verso il corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

I docenti hanno utilizzato per la verifica formativa (relativa al controllo in itinere del processo di apprendimento) e per quella sommativa (relativa al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) i seguenti strumenti:

1. interrogazione lunga e breve;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. risoluzione di problemi;
4. prove strutturate e semi strutturate, grafiche e pratiche;
5. questionari;
6. relazioni ed esercizi;
7. esercitazioni di laboratorio.

Le suddette forme di verifica hanno mirato ad accertare il rendimento scolastico, la validità degli obiettivi, ma anche la funzionalità delle metodologie adottate.

Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di classe ha fatto propria la scheda di valutazione contenuta nel POF ed i criteri in essa contenuti. La scheda è stata considerata non solo un modo per “misurare” l’apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dell’alunno.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, che sono stati comunque in numero congruo, ma anche sull’impegno e la costanza nell’attenzione, sulla partecipazione e sull’interesse dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche.

Nelle valutazioni si è pertanto tenuto conto:

- della personalità globale dell’alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l’anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato;
- dell’autonomia nello studio;
- della collaborazione e capacità di cooperazione;
- del progresso nell’apprendimento;
- dell’impegno, frequenza e comportamento (determineranno il voto di condotta).

Ai fini dell’attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori:

- partecipazione, impegno nello studio, progressi conseguiti;
- partecipazione ad attività scolastiche integrative.

Per l’assegnazione del credito formativo ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti; resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all’interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

Per la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza ci si è attenuti ai parametri collegialmente deliberati a livello di Istituto, di seguito riportati:

	Livelli	Voti	Giudizio
A	Conoscenza completa, approfondita, facilità a comprendere, collegare e rielaborare in modo autonomo i contenuti, anche in ambiti diversi, uso di un linguaggio corretto e appropriato. Apporto personale d'arricchimento delle conoscenze richieste oltre l'ambito scolastico.	10	Eccellente
B	Conoscenza completa, approfondita, facilità a comprendere, collegare e rielaborare in modo autonomo i contenuti, anche in ambiti diversi, uso di un linguaggio corretto e appropriato.	9	Ottimo
C	Conoscenza completa e abbastanza approfondita, autonoma comprensione anche dei contenuti complessi, uso di un linguaggio sostanzialmente corretto.	8	Distinto
D	Conoscenza sufficientemente approfondita, comprensione autonoma dei contenuti semplici, uso di un linguaggio abbastanza corretto con qualche improprietà.	7	Buono
E	Conoscenza degli aspetti fondamentali del programma delle singole discipline e l'applicazione di questi nei casi più semplici; esposizione coerente e linguisticamente accettabile dei contenuti.	6	Sufficiente
F	Conoscenze superficiali, capacità di orientarsi se guidato, uso di un linguaggio non sempre adeguato e preciso.	5	Insufficienza lieve
G	Conoscenze lacunose e approssimative, uso di un linguaggio inadeguato e scorretto.	4	Insufficienza
H	Conoscenze prevalentemente lacunose, incapacità di orientarsi nei contenuti, uso di un linguaggio inadeguato e scorretto.	2/3	Grav. Insuff.
I	Rifiuto dell'attività proposta. Compito in bianco.	1	Nulla

ATTIVITA' DI RECUPERO ED EXTRACURRICULARI

ATTIVITÀ DI RECUPERO

La classe ha usufruito delle attività di recupero e di potenziamento effettuate dai vari docenti in itinere.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ciclo di conferenze su Cittadinanza e Costituzione
- Ciclo di conferenze sulla poesia del '900
- Ciclo di conferenze "Siamo tutti Europei" nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione
- Orientamento Universitario: "Orientasicilia presso L'università di Palermo e Open Day
Presso il nostro Istituto
- Rappresentazioni teatrali e cinematografiche

STORIA DELLA CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI/MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA		
	III	IV	V
PROF. MARIO MINARDA (ITALIANO)	NO	NO	SI
PROF.SSA PATRICIA JOSEPHINE CASTRONOVO (INGLESE)	NO	SI	SI
PROF. CIRO SPINELLA (SCIENZE NAT.)	SI	SI	SI
PROF.SSA ELOISIA TIZIANA SPARACINO (DIS. ST. ARTE)	NO	SI	SI
PROF. AGATA MILAZZO (SCIENZE MOTORIE)	SI	SI	SI
PROF.SSA GIUSI MARSALA (RELIGIONE)	NO	NO	SI
PROF. ERIC VAZZANA (MATEMATICA E FISICA)	NO	SI	SI
PROF.SSA BARBARA TORLENTINO (LATINO)	NO	SI	SI
PROF. GIUSEPPE SANSONE (FILOSOFIA E STORIA)	NO	SI	SI

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Ha anche fornito le indicazioni necessarie per consultare, nel sito del MIUR, le pagine dedicate all'approfondimento della normativa vigente.

Le verifiche e le esercitazioni scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.
- Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:
- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate 2 simulazioni della stessa.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stata presentata agli studenti la nuova normativa, ed è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame in ogni caso tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA

Le attività svolte nel triennio

Nella presente relazione sono illustrate le modalità di svolgimento e di verifica delle attività inserite nel progetto “Alternanza Scuola Lavoro” dell'Istituto N. Palmeri e svolte dagli alunni nel triennio finale.

Il progetto è stato predisposto e messo in atto privilegiando attività di interesse personale da parte degli alunni

Tutti gli allievi hanno aderito con entusiasmo e interesse alle attività progettate dal consiglio di classe e proposte dal responsabile della Funzione Obiettivo *Alternanza Scuola Lavoro*. I corsi e gli stage esterni si sono svolti nei tre anni scorsi in modo continuo e regolare. Nei tre anni scolastici 2015/16, 2016/17 e 2017/18 il tutor interno della classe è stato il prof. *Ciro Spinella*.

Le principali attività svolte:

PLS. PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

Azienda ospitante: UNIPA

La classe è stata coinvolta nelle attività di laboratorio presso i Laboratori di Orientamento Professionale -Open Week- Centro di Orientamento e Tutorato-Unipa

Alcuni allievi sono stati coinvolti nelle attività di laboratorio presso il Laboratorio di Chimica e Fisica Moderna-Dipartimento di Fisica Università degli Studi di Palermo.

PROGETTO “LA SICILIA UN MILIONE DI ANNI FA

Azienda ospitante: UNIPA

CORSO EIPASS

Attraverso la frequenza dei corsi Eipass alcuni allievi hanno acquisito competenze nell'ambito dell'informatica.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO-ORIENTA SICILIA

Diverse altre attività di alternanza scuola lavoro sono state svolte con l'obiettivo di favorire maggiormente l'orientamento in uscita verso specifiche facoltà universitarie: alcuni allievi hanno partecipato allo stage linguistico a Northampton per accrescere le competenze.

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tra i compiti fondamentali della scuola c'è quello di educare gli studenti alla "cittadinanza attiva" stimolando in loro la riflessione sui valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. In particolare nella scuola secondaria di II grado la cittadinanza attiva deve avere alla sua base la conoscenza, e il confronto consapevole con i principi costituzionali. Affinché tale conoscenza non resti puramente teorica è importante che la scuola solleciti i giovani ad una attenta riflessione sulle complesse problematiche del mondo di oggi. È altresì importante, anche attraverso esperienze pratiche, che gli studenti maturino una personale scelta nel segno della "cittadinanza attiva". L'obiettivo finale è quello di far sì che i giovani, al termine del loro percorso di studi nella scuola secondaria di II grado, siano in possesso di alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Alla luce di quanto detto sopra e in coerenza con il PTOF della scuola, il nostro liceo ha negli anni messo in atto una serie di iniziative: educazione alla partecipazione alle attività collegiali della scuola, stage, gemellaggi, viaggi di istruzione, cineforum, conferenze, certamen, attività di volontariato, iniziative del gruppo giovani di Amnesty International, con l'obiettivo di fare dei nostri studenti dei cittadini consapevoli.

Relativamente alla conoscenza dei principi costituzionali, della nostra casa comune: l'Europa, dei diritti fondamentali e inalienabili di ogni essere umano, si rimanda ai programmi dei docenti di storia.

Relativamente alle diverse attività, cui hanno partecipato i nostri studenti si rimanda agli allegati al presente documento.

**ALLEGATI DISCIPLINARI, PROGRAMMI E
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE
DEL CORSO DI STUDI
CLASSE V SEZ. A
LICEO SCIENTIFICO
CIMINNA (PA)**

ANNO SCOLASTICO 2018/19

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ITALIANO

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 4
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L’A.S.	N° 132
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 103 (fino all’8 maggio)

Classe VA

Docente: Mario Minarda

Breve presentazione del gruppo classe ed obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe V A del Liceo scientifico Nicolò Palmeri, sezione staccata di Ciminna, che si appresta a sostenere l’esame finale del suo corso di studi ordinario ha, nel corso del triennio, mutato spesso insegnante di lettere, per via di eventi improvvisi e/o trasferimenti dei docenti in questione. Pertanto, non è stato possibile assicurare alla classe una adeguata (e giusta) continuità didattica. Fatto che ha determinato inevitabilmente tutta la difficoltà da parte del gruppo nell’adattarsi alle varie metodologie proposte e quindi elaborare, a livello conoscitivo ed esperienziale, relazioni e/o stili educativi differenti. A questo si aggiunge, almeno negli ultimi due anni del percorso, la scissione delle materie *Lingua e Letteratura Italiana* e *Lingua e cultura latina*, affidate ad insegnanti diversi. Fatto che di per sé può avere avuto qualche ripercussione.

Pochissime le mancate ammissioni alle classi successive; alcuni innesti invece da altre classi e corsi; il gruppo attuale tuttavia mantiene gran parte del suo nucleo di partenza.

Il gruppo classe VA, va premesso, è nella sua globalità accogliente, rispettoso delle regole, poco rumoroso e non uso a comportamenti particolarmente scorretti nei confronti dell’insegnante; anche se tende a rimanere spesso sulla difensiva, nonché ad indugiare su atteggiamenti spesso polemici e insofferenti. Riguardo l’impegno didattico: esso risulta spesso marginale, discontinuo e, a tratti, del tutto carente. Si sono registrate infatti nel corso dell’intero anno scolastico numerose *defaillances* in merito alla puntualità nelle consegne, (soprattutto riguardo le verifiche orali) all’autonomia nella gestione di tempi, spazi e alle risorse da destinare all’apprendimento autonomo e collettivo.

Nonostante le aspettative, nonostante l’impegno massimo profuso e un alto livello della materia tenuto dal sottoscritto, poca è stata la concreta risposta in termini di motivazione, interesse e curiosità da parte degli allievi, le cui abitudini e /o i preconcetti si sono nel corso del tempo irrigiditi, motivo per il quale risultava molto complesso smontarli. Mi riferisco ad una errata impostazione nell’affrontare lo studio della disciplina: molto meccanico, mnemonico e poco propenso agli approfondimenti critici e/o ai collegamenti personali, o extra-canonici.

Il percorso di progressiva e consapevole assunzione di responsabilità nei confronti della propria formazione, nonché, appunto, della specifica disciplina, non si è svolto con la dovuta regolarità, né è pervenuto ad un accettabile livello di maturazione. Così come ci si sarebbe, almeno gradualmente, aspettato. È mancata la giusta dose di serietà con la quale affrontare la *ratio studiorum*, Questo dicono gli esiti delle prove, sia quelle curricolari, che quelle simulate. Inoltre la discussione su temi e questioni di natura disciplinare ha richiesto tempi non sempre in linea rispetto alle situazioni. Riguardo il rendimento: si distinguono poche parziali punte di quasi eccellenza (solo se rapportate alla globalità del

gruppo e all'intero contesto di cui sopra). Di tali alunni vanno lodate certamente più la costanza e la determinazione degli ultimi tempi che i risultati in sé; di contro, molti allievi sono rimasti distanti, o colti in evidente *impasse*. Pertanto l'intero gruppo classe si attesta su un livello di preparazione medio-basso. Permangono infatti forti lacune a livello di scrittura (molti gli errori nella punteggiatura, nei nessi sintattici, nel lessico molto limitato e, a volte, anche nell'ortografia) e nel condurre la *performance* orale. In ogni caso si denuncia la poca elasticità mentale nell'approcciare un benché minimo metodo di studio proficuo e razionale. Manca la volontà, e, in molti, non considerano i traguardi trasversali offerti dalla disciplina.

Per tali ragioni, ma anche e soprattutto per motivi legati all'effettivo impegno in attività varie o, anche, per assenze strategiche (gite, progetto invalsi, progetti pon, uscite didattiche, seminari pomeridiani di orientamento universitario, assemblee di istituto, commemorazioni eccetera) i contenuti del programma didattico, sebbene regolare, se non addirittura in uno stato di vistoso avanzamento, fino a primo quadrimestre, hanno subito un pesante rallentamento, se non proprio un brusco arresto nel secondo quadrimestre: in particolare ciò è avvenuto in un primo momento tra la fine di febbraio e per tutto il mese di marzo; e poi di nuovo nella seconda metà di aprile. Parecchie lezioni sono pertanto saltate. Si sono portate avanti le linee essenziali del programma e, pur nel rispetto delle indicazioni ministeriali, si è proceduto con uno sguardo attento sulla letteratura del primo e secondo Novecento, nella convinzione, condivisa, che i testi letterari possono ancora fornire risposte o, almeno, strumenti interpretativi, per la decifrare le ramificate complessità del moderno e /o per interpretare la complessità. Gli esiti del lavoro svolto sono pertanto così riassumibili: solo alcuni allievi sono in grado di organizzare e rielaborare quanto hanno acquisito in maniera autonoma e sanno esprimersi con discreta padronanza e precisione, (anche se la loro è pur sempre una preparazione libresca e poco orientata ad uno sviluppo personale e critico dei contenuti disciplinari). In un gruppo più consistente resiste una certa approssimazione e resistono un apprendimento per lo più mnemonico e poco ragionato ed una modesta autonomia nel lavoro.

Gli obiettivi conseguiti, tenuto conto delle variabili di cui sopra, possono considerarsi così declinati

Conoscenze:

Coordinate spazio-temporali fondamentali della letteratura italiana;
Conoscenza generale dei rapporti tra storia e storia della letteratura.

Capacità di:

Lettura critica
Individuazione nuclei tematici
Rielaborazione personale
Organizzazione del proprio tempo/studio

Competenze (Prestazioni degli alunni che documentano il conseguimento dei risultati attesi):

Sa seguire un'analisi del testo letterario traendo informazioni dalla poetica degli autori e dalle correnti letterarie studiate;

Comprende il messaggio centrale di un testo e organizza in ordine logico le informazioni;

Esponde le conoscenze acquisite in forma corretta, organica e coerente.

METODOLOGIA:

Si è adottato prevalentemente il metodo della lezione dialogata e partecipata, il quale però non ha sortito le sollecitazioni e gli effetti sperati. Per cui sono stato costretto, il più delle volte, poiché gli stessi ragazzi lo richiedevano, ad adoperare un tipo di didattica tradizionale, basata, frontalmente, sul mio commento e la mia analisi dei testi letterari. C'è da dire, inoltre, che il manuale in adozione non era all'altezza, né in sintonia, con i livelli e le impostazioni metodologiche delle mie lezioni, che appunto prevedevano una prima presentazione molto generale delle figure e delle opere degli autori, seguite da approfondimenti tematici o critico-interpretativi. Il momento di maggiore forza è consistito comunque nell'analisi dei testi. Parziali lavori di gruppo o esercizi estemporanei assegnati su materiale da me preparato e distribuito opportunamente

in fotocopia, sono stati lavori costanti di quasi tutto l'anno scolastico. Vista l'assenza totale di supporti Tecnologici in classe (LIM , connessione) ho ritenuto opportuno gestire un gruppo (esclusivamente) di lavoro sulla piattaforma didattica on line FIDENIA, molto simile, a livello di interfaccia grafica, al famigerato socialnetwork facebook. Da lì son passate alcune consegne di compiti, file di testo, approfondimenti video, immagini, suggerimenti di vario indirizzo, richieste reciproche.

Tipologie di verifica:

Per l'accertamento della qualità dell'apprendimento si è fatto ricorso a:

- Verifiche orali ;
- Verifiche orali singolari sollecitazioni dal posto , ottenute tramite opportune domande stimolo;
- Verifiche scritte, strutturate in varie tipologie:
- elaborati su modello della prima prova dell'Esame di Stato ;
- analisi del testo semi-strutturate su testi d'autore studiati;

PROF.MARIO MINARDA

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA SVOLTO AL 08/05/2019

Moduli ed attività svolte:

Conoscenza della classe. Lettura brani d'accoglienza e d'ingresso tratti da:

- J. Gagarin, "*Non c'è nessun dio quassù*";
- I. Calvino, "*Palomar*".

1) Modulo contesto culturale-letterario:

Manzoni e il periodo romantico in Europa / Italia

Contenuti:

La poetica manzoniana;
Cenni sul Romanticismo europeo: temi e immaginario;
Le riviste del periodo romantico in Italia;
Il dibattito tra classicisti e romantici in Italia: le posizioni di De Stael, Giordani, Leopardi.

Testi:

A. Manzoni, "*Lettera a M. Chauvet*";
A. Manzoni, "*Lettera a C. D'Azeglio sul Romanticismo*";
F. Schiller "*Sulla poesia ingenua e sentimentale*" ;
P. Borsieri, *Il manifesto del "Conciliatore"*;
G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*;
M. De Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
P. Giordani, *Sul Discorso di M. De Staël* , in «Biblioteca Italiana» , aprile 1816;
G. Leopardi, *L'ufficio del poeta è imitar la natura* , da *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*

2) Modulo autore:

Un classicista moderno: la figura e l'opera di Giacomo Leopardi

Contenuti:

L'epistolario leopardiano;

La poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere a partire da passi scelti dallo *Zibaldone*;

La lirica leopardiana: *I Canti*;

La lezione satirico-politica delle *Operette morali*;

Approfondimenti:

Gianni Celati, "*Leopardi e il desiderio infinito*"; su "doppiozero.com"

Richard Dixon, *Lo Zibaldone è come un blog*, in «Il manifesto», (05.02.2014)

Video: *L'infinito di Leopardi: varianti filologiche*, a cura di Corrado Bologna;

Testi:

G. Leopardi, dall'*Epistolario*: Lettera a Monaldo (luglio 1819);

G. Leopardi, dall'*Epistolario*: Lettera a Pietro Giordani, (19 novembre 1819 e 17 dicembre 1819);

G. Leopardi, dall'*Epistolario*: Lettera a L. De Sinner (24 maggio 1832);

G. Leopardi, dallo *Zibaldone*, (75-76 e 514-516) "*Il vago e l'indefinito*";

G. Leopardi, dallo *Zibaldone*, (165-169), "*Il piacere ossia la felicità*";

G. Leopardi, dai *Canti*: "*La sera del dì di festa*";

G. Leopardi, dai *Canti*: "*Il Passero solitario*";

G. Leopardi, dai *Canti*: "*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*";

G. Leopardi, dai *Canti*: "*La quiete dopo la tempesta*";

G. Leopardi, dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Terra e della Luna*;

G. Leopardi, dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*;

3) Modulo contesto culturale-letterario:

Poetiche del reale, rappresentazioni del vero: Il Naturalismo francese e i veristi italiani

Contenuti:

Poetiche di romanzo in E. Zola; Il realismo, il positivismo e il darwinismo sociale, teorie della letteratura e rappresentazioni veriste in Italia: Capuana e Verga.

Testi:

E. Zola, *Osservazione e sperimentazione*, in *Il romanzo sperimentale* (1880);

G. Verga, *Un documento umano*, prefazione all'*Amante di Gramigna* (1879);

L. Capuana, *Per l'arte* (1885);

L. Capuana, *Studi di letteratura contemporanea (1880-1881)*;

L. Capuana, *Giacinta*, prefazione alla terza edizione (1889);

L. Capuana, *Confessione a Neera*, 1889;

G. Verga, da *Vita dei campi*, (1880), *Cavalleria rusticana*, *L'amante di Gramigna*;

G. Verga, da *Novelle rusticane* (1883), *La roba*, *Malaria*, *Gli orfani*;

G. Verga, da "*I malavoglia*" (1881) Cap. I, Incipit del testo: *La famiglia Malavoglia* ;

G. Verga, da "*Mastro Don Gesualdo*", L'addio alla roba, parte IV, cap. IV;

Approfondimenti:

Visione filmato, tratto da "I Grandi della Letteratura Italiana", a cura di Rai 5, :

“Giovanni Verga, Vita e opere;

4) Modulo genere:

La poesia del secondo Ottocento e inizi del Novecento. Dalla Scapigliatura a Carducci. Pascoli e D'Annunzio. Cenni sui Crepuscolari.

Contenuti:

Decadentismo, Estetismo e Simbolismo tra Europa e Italia;
La poesia maledetta degli Scapigliati;
L'esempio classicista e lo sperimentalismo metrico di Carducci;
Pascoli e la poesia delle Piccole cose;
D'Annunzio e la lirica musicale delle *Laudi*;
I toni dimessi dei Crepuscolari.

Testi:

E. Praga, *Preludio*, da *Penombre* (1884);
G. Carducci, *Nevicata*, da *Odi barbare* (1877-1889);
G. Pascoli, da *Myricae* (1891): *Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale*;
G. Pascoli, da *Il fanciullino* (1897): “È dentro di noi un fanciullino”;
G. Pascoli, da *I canti di Castelvecchio* (1903) : *Il gelsomino notturno*;
G. D'Annunzio, da “*Il Piacere*” (1889): “Il verso è tutto”;
G. D'Annunzio, dalle *Laudi*, *Alcyone*, (1903): *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Le stirpi canore*;
S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, da *Piccolo libro inutile* (1906);
G. Gozzano, *Invernale*, da *I colloqui* (1911) ;
M. Moretti, *Io non ho nulla da dire*, da *Poesie di tutti i giorni* (1911).

Approfondimenti critici:

G. Contini, *Lo sperimentalismo linguistico di Pascoli*, da *Varianti e altra linguistica*, Einaudi, Torino, 1970;
G. Barberi Squarotti, *Il significato del nido in Pascoli*, *Interpretazione della simbologia pascoliana*, in *Simboli e strutture della poesia di Pascoli*, Messina-Firenze, D'Anna, 1966;
C. Garboli, *Al lettore*, in Giovanni Pascoli, *Poesie e prose scelte*, Milano, Mondadori, 2002
P. Gibellini, *Il tempo mitico della pioggia nel pineto*, tratto da *Alcyone, quasi un diario in D'Annunzio dal gesto al testo*, Milano, Mursia, 1995;

5) Modulo genere: *Il romanzo della crisi alle soglie del Novecento: Tozzi, Svevo, Pirandello.*

Testi in lettura e analisi:

- F. Tozzi, da *Con gli occhi chiusi* (1919), “La realtà svelata” (fine del romanzo);
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno* (1923), Capp. 1-2 *Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta*;

6) Approfondimento autore: *Pirandello. I saggi, i romanzi, la novellistica;*

Testi:

Da *Arte e coscienza d'oggi* (1893): "Vita eticamente ed esteticamente disgregata"
(fotocopie);

Da *L'umorismo* (1908) : " Il sentimento del contrario";

Da *Il fu Mattia Pascal* (1904):

Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa;

"Senza documenti Mattia Pascal non può amare (pp. 511-518 edizione *Tutti i romanzi mondadori* fotocopie);

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato (1914)

Seminario di approfondimento tematico sulle novelle:

Scienza , bioetica e ambientalismo nelle novelle di Pirandello

(novelle in esame, oggetto del seminario: *Pallottoline! Le sorprese della scienza, Acqua e lì, Il giardinetto lassù, Canta l'epistola*).

7) Modulo Autore: *La figura e l'opera di Giuseppe Ungaretti*.

Lettura, analisi, e commento di testi da *Il porto sepolto* (1916) e *L'allegria* (1931):

"Veglia";

"Sono una creatura";

"San Martino del Carso"

"Soldati"

"I fiumi"

8) Approfondimento tematico: *La poesia e la guerra* :

Testi:

Vladimir Majakovskij, *La guerra è dichiarata* ;

Filippo Tommaso Marinetti, da " *Zang Tumb Tuuum* " . *Bombardamento su Adrianopoli* (1912)

Giuseppe Ungaretti, *Non gridate più* , da *Il dolore* (1947)

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo* , da *Giorno dopo giorno* (1947)

Si prevede di svolgere, appena dopo la data del 08 maggio, i seguenti percorsi:

9) Modulo tematico: *La narrativa della Resistenza*: Calvino, Pavese, Fenoglio, Vittorini;

Testi:

- *Il sentiero dei nidi di ragno*(1947);
- *La casa in collina* (1948);
- *Il partigiano Johnny* (postumo 1968);
- *Uomini e no* (1945);

10) Modulo opera : Un confronto tra "Ossi di seppia" di Montale e "Il Canzoniere" di U. Saba .

Testi in esame:

- *Non chiederci la parola*;
- *Meriggiare pallido e assorto*;
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
- *La capra*

11) Approfondimento tematico: *Letteratura e mafia*:

Testi da:

G. Verga, *La chiave d'oro* (da "Drammi intimi" 1884);

L. Pirandello, *La lega disciolta*, (Prima pubblicazione: *Corriere della Sera*, 6 giugno 1910);

L. Sciascia ; *Il Giorno della Civetta*; (1961);

12) I particolari romanzi inchiesta di Leonardo Sciascia:

- Da *Il consiglio d'Egitto* (1963); pagine scelte;

- Da *A ciascuno il suo* (1966); pagine scelte;

13) Il romanzo storico nel secondo Novecento:

Il Gattopardo, di G. Tomasi di Lampedusa; L'immobilismo del principe Salina;

Il nome della rosa, di U.Eco; L'arrivo all'abbazia.

È stato inoltre letto per intero da ciascun alunno il romanzo *Una questione privata* di Beppe Fenoglio. È stata contestualmente prodotta e consegnata al docente , prima della fine del primo quadrimestre, una scheda di recensione.

Divina Commedia: è stata effettuata la Lettura , l'analisi e il commento del Canto I del Paradiso.

Libro di testo adottato: *Visibile parlare*, M. Samburgh-G. Salà, La Nuova Italia

Il Docente :

Prof. Mario Minarda

Da tutta la classe:

1. individuare analogie e differenze tra opere ed autori che trattano il medesimo tema
2. individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria.
3. saper analizzare le componenti culturali che sono state alla base della formazione dell'autore
4. riconoscere lo sviluppo diacronico di un tema o di un genere;
5. saper formulare giudizi personali e critici su autori, opere, contesti
6. riconoscere i tratti formali a livello linguistico, sintattico, metrico, retorico-stilistico, narratologico- del testo letterario nelle sue varie realizzazioni
7. saper interpretare i testi latini
8. sviluppare capacità di sintesi, di comparazione, di problematizzazione e di analisi tematica

Competenze: si registra una certa eterogeneità all'interno della classe per motivazione e metodo di studio; permangono delle difficoltà sul piano grammaticale nel riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche della lingua.

CONTENUTI PER ANNO**Da una parte della classe:**

Conoscenze: alcuni alunni hanno raggiunto una buona conoscenza dei contenuti trattati ed una preparazione solida e consapevole.

Competenze: quasi tutti i discenti sono in grado di inserire nel contesto storico-letterario un'opera sul piano contenutistico e formale.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA*N°. per anno***Prova di traduzione/Analisi del testo**

2

Relazione illustrativa**Relazione di ricerca e di interpretazione**

nessuna

Prova semistrutturata (V/F, r. multipla, r. aperta, etc.)

2

Interrogazione orale

4

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione.

Prova scritta

Comprensione essenziale del testo latino tradotto

Identificazione dei principali costrutti morfo-sintattici riepilogati.

Rielaborazione in lingua italiana semplice ma corretta.

Prova orale

Aver mostrato buone conoscenze su quanto chiesto.

Aver saputo applicare metodi di lettura e comprensione in maniera diretta

Aver saputo cogliere collegamenti intertestuali.

Ciminna 8 Maggio 2019

La Docente

Barbara Torlentino

PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA SVOLTO ALL' 8/05/2018

L'età giulio-claudia, l'età flavia

Fedro: la voce di un ex-schiavo

Antologia

- *Fabulae* I, *Prologus* vv. 1-7 (latino/italiano), *Il lupo e l'agnello* (italiano)

Seneca, vita, opere e pensiero

Antologia

- L'autosufficienza del saggio, *De const. sap.* 5, 5 (latino/italiano)

- *Vindica te tibi*, *Ep. ad Luc.* I, 1 (latino/italiano)

- La vita non è breve, *De brev. Vitae* 1, 1-3 (latino)

- Filosofia e felicità, *Ep. ad Luc.* II, 16, 1-3 (italiano)

- La rassegna degli occupati, *De brev. Vitae*, 12, 1-7 (italiano)

Lucano, vita e opere

La nuova stagione della satira: Persio e Giovenale

Antologia

- Persio: La morte di un ingordo, *Satire III* 94-106 (italiano)

- Giovenale: *la satira contro le donne*, *Satire II*, vv. 457-473 (italiano)

Petronio, vita e opere

Antologia

- Entra in scena Trimalchione, *Satyricon*, 32-33 (italiano)

- Discorsi di liberti, *Satyricon*, 41, 9-12; 42, 1-6; 43, 1-2 (latino/italiano)

- Trimalchione inscena il suo funerale, *Satyricon* 71 (italiano)

L'epica di età flavia: Valerio Flacco, Silio Italico, Stazio

Quintiliano, vita e opere

Antologia

-Tutti possono imparare, *Inst. Or. I, 1, 1-3* (latino-italiano)

-Meglio la scuola pubblica, *Inst. Or. I, 2, 18-22* (italiano)

Marziale, vita e opere

-Un programma di poetica, *Ep. X, 4* (italiano)

-Il segreto della felicità, *Ep. X, 47*

-Tre tipi grotteschi, *Ep. I, 19; I, 47; IV, 36*

Programma da svolgersi dopo l'8 Maggio

Tacito, vita e opere

Antologia:

Finalmente si torna a respirare, *Agr. 3* (latino/italiano)

Autoctonia, *Germ. 4* (Latino/italiano)

Percorso interdisciplinare: La Germania e i teorici del Nazismo

La crisi del II e III Secolo

Apuleio, la vita, le *Metamorfosi*

Antologia:

-Psiche osserva Amore addormentato, *Met. V, 22* (latino/italiano)

- Le origini della letteratura cristiana: Traduzioni dei testi sacri- Acta e Passiones
- I Padri della Chiesa, il "secolo d'oro" del pensiero cristiano: Ambrogio e Gerolamo e Agostino
brani antologici:

Agostino, *Sei grande, o signore, Conf. I, 1, 1* (italiano)

Agostino, *Il tormento della passione, Conf. III 1, 1* (latino/italiano)

Ciminna, 8 Maggio 2019

La Docente

Barbara Torlentino

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Giuseppe Sansone

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L’A.S.	N° 99
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 58 (fino al 8 maggio)

Profilo della classe

La classe V Sez. A, composta da 19 alunni, ha dimostrato di possedere un atteggiamento positivo nei confronti della materia e del dialogo educativo. Nel corso dell’anno la partecipazione alle attività didattiche è stata abbastanza regolare e l’impegno nel lavoro svolto a casa costante, seppur con qualche eccezione. Durante le lezioni buona parte degli alunni ha mostrato interesse e concentrazione, e ciò ha permesso di creare un clima di lavoro sereno e produttivo. Sotto il profilo della socializzazione il gruppo classe ha presentato una fisionomia decisamente positiva, dal momento che tra studenti e docente si sono sempre registrati rapporti corretti e di reciproco rispetto. Nonostante sia venuta meno la continuità didattica nel corso triennio e in questo stesso ultimo anno (sono subentrato alla docente titolare, prof.ssa Nicoletta Scapparone, in data 27 aprile 2018), il clima costruttivo che si è creato ha consentito agli alunni di superare con successo le difficoltà iniziali. Data l’eterogeneità dei livelli di partenza, ci sono differenze anche marcate tra i risultati finali conseguiti, i quali nondimeno possono considerarsi globalmente più che soddisfacenti, specie se rapportati alla situazione iniziale. La maggior parte degli alunni si è infatti dimostrata capace –in misura maggiore o minore – di rispondere positivamente alle sollecitazioni del docente e ha raggiunto gli obiettivi previsti, con alcune punte di eccellenza.

Il programma è stato svolto:

IN PARTE. Non è stato possibile svolgere interamente il programma preventivato a inizio anno ed è stato necessario operare dei tagli. Da un lato, infatti, la trattazione di alcuni argomenti ha richiesto più tempo del previsto, in modo da poter garantire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi relativi alla disciplina. Dall’altro lato, le ore curricolari hanno subito una notevole riduzione, specie nel secondo quadrimestre, dovuta alla concomitanza con festività e pause didattiche, alle assemblee di classe e di istituto, alle attività extracurricolari, agli impegni di ASL, ai viaggi di istruzione e al passaggio di cattedra tra la docente titolare e il sottoscritto.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell’anno

Nulla di particolare rilievo.

Mezzi e strumenti dell’attività didattica

Libro di testo in adozione

- C. ESPOSITO, P. PORRO, *Le avventure della ragione*, voll. 2 e 3, Editori Laterza, Bari-Roma, 2014.

Altro libro di testo utilizzato per approfondimenti, dispense, sintesi:

- N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *La filosofia*, voll. 2B e 3A, Paravia, Torino, 2009.

Altri materiali didattici utilizzati

- Dispense, sintesi e materiali forniti dal docente;
- Presentazioni realizzate tramite PowerPoint.

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli **obiettivi disciplinari conseguiti** dalla classe sono i seguenti:

Pienamente conseguiti

Da tutta la classe

- Conoscere almeno alcuni dei problemi fondamentali della filosofia moderna e contemporanea, le diverse tradizioni o scuole di pensiero, i differenti ambiti di riflessione (ontologia, gnoseologia, etica, politica, estetica, ecc.);
- Conoscere, almeno nei contenuti essenziali, il pensiero degli autori studiati nel corso dell'anno;
- Padroneggiare il linguaggio filosofico specifico della disciplina e del singolo autore;
- Riconoscere i nuclei tematici fondamentali del pensiero del singolo autore;
- Riconoscere le domande e i problemi cruciali che motivano la ricerca filosofica.

Da una parte della classe

- Conoscere i problemi fondamentali della filosofia moderna e contemporanea, le diverse tradizioni o scuole di pensiero, i differenti ambiti di riflessione (ontologia, gnoseologia, etica, politica, estetica, ecc.);
- Conoscere il pensiero degli autori studiati nel corso dell'anno, attraverso le opere maggiori.
- Riconoscere le domande e i problemi cruciali che motivano la ricerca filosofica, la loro persistenza nel corso della storia della filosofia, il loro riproporsi nella propria esperienza di vita;
- In un testo filosofico riconoscere: tipologia testuale, lessico specifico, nuclei tematici e questioni fondamentali;
- In un testo filosofico saper: collocare i brani letti nell'ambito del pensiero generale dell'autore;
- Argomentare il proprio pensiero, sia con riferimento ai contenuti studiati, sia nell'espressione delle proprie convinzioni;
- Proporre critiche argomentate al pensiero degli autori trattati.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N° per anno

Relazione illustrativa

nessuna

Relazione di ricerca e di interpretazione

nessuna

Test specifico

1

Interrogazione orale

2

Per i **criteri e le tabelle di valutazione** si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione.

ROMANTICISMO E IDEALISMO CLASSICO TEDESCO

Caratteri generali (cenni);

Il dibattito sul criticismo.

HEGEL

I CAPISALDI DELLA FILOSOFIA HEGELIANA

Il giovane Hegel e gli scritti religiosi (cenni);

Le tesi di fondo del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia;

Idea, natura, e spirito: le partizioni della filosofia;

La dialettica.

LA *FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO*

La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano;

La struttura dell'opera;

Il momento della Coscienza;

Il momento dell'Autocoscienza.

IL SISTEMA E LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO

Spirito soggettivo (cenni)

Lo spirito oggettivo e il diritto astratto;

Lo spirito oggettivo e la moralità;

Lo spirito oggettivo e l'eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato etico;

La filosofia della storia.

Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

SCHOPENHAUER

Le radici culturali;

La distinzione tra fenomeno e noumeno in Kant e Schopenhauer;

Il "velo di Maya" e la struttura della rappresentazione;

Il corpo come chiave di accesso alla realtà noumenica;

I caratteri della volontà;

Il pessimismo;

La critica alle varie forme di ottimismo;

Le vie della liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

Vicende biografiche;

L'esistenza come possibilità;

La critica della filosofia hegeliana;

La vita estetica;

La vita etica;

La vita religiosa: l'assurdo e il paradosso della fede;

L'angoscia;

Disperazione e fede.

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

Destra e sinistra hegeliana (cenni generali);

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione;

La critica alla religione;

La critica ad Hegel;

Umanismo e filantropismo.

MARX

L'ANALISI CRITICO-DIALETTICA DELLA SOCIETÀ

Vita e opere;

Le caratteristiche generali del marxismo;

La critica al misticismo logico di Hegel;

La critica allo Stato moderno e al liberalismo;

La critica all'economia borghese e il concetto di "alienazione";

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione dell'alienazione religiosa in chiave sociale;

IL MATERIALISMO STORICO

L'ideologia come falsa rappresentazione della realtà;

Struttura e sovrastruttura;

La dialettica della storia;

Il *Manifesto del partito comunista*, la storia come lotta di classe e il socialismo scientifico.

IL CAPITALE

Merce, lavoro e plusvalore;

Tendenze e contraddizioni del capitalismo.

IL COMUNISMO

I caratteri della rivoluzione comunista;

L'abbattimento dello Stato borghese;

La dittatura del proletariato come momento di transizione;

Le fasi del comunismo nella *Critica del programma di Gotha*.

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE: NIETZSCHE

LA DEMISTIFICAZIONE DELLE ILLUSIONI DELLA TRADIZIONE

Vita e opere;

Le edizioni delle opere;

Filosofia e malattia;

Nazificazione e denazificazione;

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;

Le fasi del filosofare nietzschiano;

La nascita della tragedia: tra filosofia e filologia, apollineo e dionisiaco;

Considerazioni inattuali: storia monumentale, storia antiquaria e storia critica;

Il periodo illuministico: il metodo genealogico, la figura del viandante e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

IL PERIODO DI ZARATHUSTRA E L'ULTIMO NIETZSCHE

La filosofia del meriggio;

Il superuomo;

L'eterno ritorno;

La genealogia della morale: morale dei signori e morale degli schiavi, la trasvalutazione dei valori;

La volontà di potenza;

Il problema del nichilismo e il suo superamento;

La radicalizzazione del prospettivismo.

FREUD

Vita e opere;

Dagli studi sull'isteria alla Psicoanalisi;

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;

La scomposizione psicoanalitica della personalità;

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;

La teoria della sessualità e il complesso edipico;

La religione e la civiltà.

Ciminna 08 Maggio 2019

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Giuseppe Sansone

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof. Giuseppe Sansone

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 2
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L’A.S.	N° 66
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 35 (fino al 08 maggio)

Profilo della classe

La classe V Sez. A, composta da 18 alunni, ha dimostrato di possedere un atteggiamento positivo nei confronti della materia e del dialogo educativo. Nel corso dell’anno la partecipazione alle attività didattiche è stata abbastanza regolare e l’impegno nel lavoro svolto a casa costante, seppur con qualche eccezione. Durante le lezioni buona parte degli alunni ha mostrato interesse e concentrazione, e ciò ha permesso di creare un clima di lavoro sereno e produttivo. Sotto il profilo della socializzazione il gruppo classe ha presentato una fisionomia decisamente positiva, dal momento che tra studenti e docente si sono sempre registrati rapporti corretti e di reciproco rispetto. Nonostante sia venuta meno la continuità didattica nel corso triennio e in questo stesso ultimo anno (sono subentrato alla docente titolare, prof.ssa Nicoletta Scapparone, in data 27 aprile 2018), il clima costruttivo che si è creato ha consentito agli alunni di superare con successo le difficoltà iniziali. Data l’eterogeneità dei livelli di partenza, ci sono differenze anche marcate tra i risultati finali conseguiti, i quali nondimeno possono considerarsi globalmente più che soddisfacenti, specie se rapportati alla situazione iniziale. La maggior parte degli alunni si è infatti dimostrata capace –in misura maggiore o minore – di rispondere positivamente alle sollecitazioni del docente e ha raggiunto gli obiettivi previsti, con alcune punte di eccellenza.

Il programma è stato svolto:

IN PARTE. Non è stato possibile svolgere interamente il programma preventivato a inizio anno ed è stato necessario operare dei tagli. Da un lato, infatti, la trattazione di alcuni argomenti ha richiesto più tempo del previsto, in modo da poter garantire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi relativi alla disciplina. Dall’altro lato, le ore curriculari hanno subito una notevole riduzione, specie nel secondo quadrimestre, dovuta alla concomitanza con festività e pause didattiche, alle assemblee di classe e di istituto, alle attività extracurricolari, agli impegni di ASL, ai viaggi di istruzione e al passaggio di cattedra tra la docente titolare e il sottoscritto.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell’anno

Nulla di particolare rilievo.

Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo in adozione

- A. GIARDINA, G. SABATUCCI, V. VIDOTTO, *Storia*, Voll. 2 e 3, Editori Laterza, Roma-Bari, 2010.

Altri materiali didattici utilizzati

- Dispense, sintesi e materiali forniti dal docente;
- Presentazioni realizzate tramite PowerPoint.

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli **obiettivi disciplinari conseguiti** dalla classe sono i seguenti:

Pienamente conseguiti

Da tutta la classe

- Contestualizzare ogni evento all'interno del periodo storico di riferimento.
- Cogliere in un quadro d'insieme tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico o in un'epoca.
- Ricostruire i processi di trasformazione storica, ricostruendone le linee di sviluppo essenziali e cogliendone gli elementi di continuità e di discontinuità.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della storiografia con riferimento ai diversi settori (economia, politica, società, cultura).
- Rintracciare nei singoli problemi la trama di relazioni sociali, politiche, economiche e valutarne il grado di incidenza.
- Collocare l'esperienza personale nell'insieme di regole stabilite dalla costituzione e dall'ordinamento democratico.
- Individuare fattori che svolgono un ruolo propulsivo o depressivo in un sistema economico.

Da una parte della classe

- Confrontare e valutare diverse interpretazioni storiografiche.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N°. per anno

Relazione illustrativa

nessuna

Relazione di ricerca e di interpretazione

nessuna

Test specifico

2

Interrogazione orale

2

Per i **criteri e le tabelle di valutazione** si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione dipartimentale.

STITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE: V A

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE SANSONE

MANUALE IN ADOZIONE: A. Giardina G. – Sabatucci – V. Vidotto, *Storia*, Voll. 2 e 3, Editori Laterza, Roma-Bari, 2010.

CONTENUTI SVOLTI SINO ALL'8/MAGGIO/2019

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo;

Il riformismo giolittiano;

I socialisti e Giolitti;

Il decollo industriale;

Il movimento cattolico;

La diffusione del nazionalismo;

La guerra in Libia;

Il suffragio universale maschile, Il “patto Gentiloni”, e le elezioni del 1913.

La società di massa (trattazione sintetica)

Masse, individui e relazioni sociali;

Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva;

Istruzione e formazione;

Gli eserciti di massa;

Suffragio universale e partiti di massa;

La questione femminile.

L'Europa verso la prima guerra mondiale (trattazione sintetica)

Il nuovo sistema di alleanze e la situazione internazionale tra fine Ottocento e inizio Novecento;

I progetti di espansione economica della Germania e i contrasti con la Gran Bretagna;

L'antagonismo franco-tedesco;

Le guerre balcaniche e le tensioni tra Serbia e Impero Austro-ungarico.

La prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo e la "trappola delle alleanze";

Le illusioni della guerra breve: dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento;

La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare;

La mobilitazione totale;

L'intervento italiano: il Patto di Londra, l'Italia divisa, il "maggio radioso";

1915-1916: la grande strage;

La svolta del 1917;

La battaglia di Caporetto;

La fine della guerra;

I *Quattordici punti* di Wilson;

I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

Le rivoluzioni russe

La Rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar;

Bolscevichi, menscevichi, socialrivoluzionari e cadetti;

Le Tesi di aprile;

La Rivoluzione d'ottobre;

La pace di Brest-Litovsk;

La guerra civile;

Il Komintern;

Dal comunismo di guerra alla NEP;

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo Paese.

L'eredità della Grande Guerra

La crisi delle istituzioni liberali;

Tensioni sociali e culture politiche "antisistema";

Gli effetti della mobilitazione bellica sul ruolo della donna;

Le conseguenze economiche;

Rivoluzione e reazione in Germania;

La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione: le riparazioni e l'offensiva della destra, l'occupazione della Ruhr, la crisi del Marco, il putsch di Monaco, il governo Stresemann, il piano Dawes;

La ricerca della distensione in Europa.

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO L'8 MAGGIO

Il dopoguerra in Italia, l'avvento del fascismo e la fascistizzazione dello Stato

La situazione economica e sociale;

Il Psi, il Ppi e le elezioni del 1919;

Il mito della "vittoria mutilata" e la crisi di Fiume;

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista d'Italia;

I Fasci italiani di combattimento e le violenze squadriste;

Le elezioni del 1921 e i blocchi nazionali;

La nascita del Pnf;

La marcia su Roma e il primo governo Mussolini;

Il Gran consiglio del fascismo e la Milizia fascista;

La legge Acerbo e le elezioni del 1924;

Il delitto Matteotti e l'Aventino;

Il discorso alla Camera del 3 gennaio 1925;

Le "leggi fascistissime" e la riforma elettorale plebiscitaria.

Ascesa e affermazione del nazismo

L'ideologia nazista;

La crisi economica e l'ascesa dei nazisti;

Hitler al governo;

Il consolidamento del potere di Hitler (l'incendio del Reichstag e la stretta repressiva; l'allineamento; la "notte dei lunghi coltelli")

Il Terzo Reich e lo Stato totalitario;

La persecuzione degli ebrei.

L'Europa verso la seconda guerra mondiale

La svolta della politica estera sovietica e i fronti popolari;

La guerra civile in Spagna (cenni);

L'espansionismo hitleriano e l'"*appeasement*";

L'*Anschluss*;

La questione dei Sudeti e l'accordo di Monaco.

Il Patto d'acciaio e il Patto di non-aggressione.

L'Italia fascista degli anni '30

Il totalitarismo imperfetto;

La "battaglia del grano" e il programma "quota 90";

Il programma di bonifiche;

Lo Stato imprenditore e la fondazione dell'Iri;

La politica natalista e il ruolo della donna;

Il controllo dell'informazione e della cultura;

Le organizzazioni di massa;

L'impresa in Etiopia, la fondazione dell'Aoi e l'asse Roma-Berlino;

L'autarchia;

Le leggi razziali.

La seconda guerra mondiale

La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord;

La caduta della Francia e la battaglia d'Inghilterra;

L'Italia in guerra: dalla "guerra parallela" all'intervento tedesco in Africa e nei Balcani;

L'attacco tedesco all'Unione Sovietica;

La soluzione finale;

L'aggressione giapponese e l'intervento degli Stati Uniti;

La battaglia di Stalingrado e l'inizio della controffensiva alleata;

Lo sbarco degli alleati in Sicilia;

La caduta del fascismo e l'8 settembre.

La seconda guerra mondiale

La Resistenza e la lotta di liberazione in Italia: l'occupazione tedesca e la Repubblica di Salò; la rinascita dei partiti e il Cln; il Regno del Sud; la questione istituzionale e la "svolta di Salerno"; il 25 aprile e la Liberazione.

Lo sbarco in Normandia;

La fine del Terzo Reich;

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: I diritti di cittadinanza espressi nei principi fondamentali della nostra carta costituzionale.

Ciminna, 08 maggio 2019

Il Docente

Prof. Giuseppe Sansone

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DELLA CLASSE V[^] sez. A

DISCIPLINA: SCIENZE

- ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
- ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L’A.S.	N° 99
- ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 30

a. Il programma è stato svolto

In parte in quanto l’attività didattica ha subito una notevole contrazione sia a causa di ripetute interruzioni per festività o per attività esterne previste nella programmazione di classe. La presenza di un gruppo di alunni che ha mostrato difficoltà di apprendimento, rielaborazione e approfondimento dei contenuti ha rallentato il ritmo di lavoro per tali motivazioni si è scelto di trattare alcuni argomenti e utilizzando appropriati supporti multimediali che con animazioni, immagini e rappresentazioni grafiche potessero migliorare e velocizzare la comprensione e la rielaborazione dei contenuti delle problematiche oggetto di studio.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell’anno

Attività di a.s.l. svolta con l’Università agli studi di Palermo Facoltà di Scienze della Terra e del Mare: la Sicilia un milione di anni fa - Storia geologica della Sicilia- modificazione della morfologia del paesaggio. Percorso di approfondimento si chimica e fisica moderna presso il dipartimento di fisica dell’UNIPA riguardante la natura dualistica degli elettroni e la meccanica quantistica.

Mezzi e strumenti dell’attività didattica

Libro di testo adottato:

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto *“Il Globo terrestre e la sua evoluzione”* Zanichelli;
De Leo-Giachi *“dalla chimica organica, alle biotecnologie”* De Agostini

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali, ecc...)

DVD: Viaggio nella scienza *“L’Universo - I Vulcani - I Terremoti”* - *“ Storia della vita sulla terra a cura di Piero Angela .*

Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli allievi:

- sanno osservare, indagare ed interpretare i fenomeni criticamente;
- sanno riferire su un fenomeno individuandone le cause e le tappe fondamentali della sua evoluzione;
- hanno sviluppato la capacità di descrivere ed interpretare in modo chiaro e logico i fenomeni osservati;
- sanno utilizzare in modo appropriato ed efficace il lessico specifico fondamentale;
- hanno acquisito conoscenze di base essenziali;
- hanno acquisito capacità d'analisi e di sintesi;
- sanno descrivere i principali tipi di rocce;
- sanno inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
- sanno utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.
- sanno interpretare i fenomeni legati ai movimenti del pianeta terra.

c. Misurazione e valutazione dei risultati

<i>TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA</i>	<i>Nº. per anno</i>
• Componenti liberi su traccia	nessuno
• Relazione illustrativa	nessuna
• Relazione di ricerca e di interpretazione	nessuna
• Test integrato (V/F, R. multipla, compl. ecc.)	nessuno
• Test specifico	2
• Interrogazione orale	4

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti minimi delle prove.

PROVE ORALI

- 1) Abbia mostrato conoscenze su quanto chiesto, anche se in modo impreciso e/o incompleto.
- 2) Abbia saputo applicare metodi di lettura e comprensione in maniera diretta, anche se in modo impreciso.
- 3) Abbia saputo riferire su un fenomeno individuandone le cause e le tappe fondamentali
- 4) Abbia saputo cogliere collegamenti anche se guidato.

Ciminna li 08/05/2019

Firma del docente

Ciro Spinella

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

PROGRAMMA DI SCIENZE SVOLTO SINO AL 08/05/2018

DOCENTE: CIRO SPINELLA

CONTENUTI DISCIPLINARI:

GEOLOGIA

Il vulcanismo

L'attività vulcanica, i magmi. Edifici vulcanici, tipi di eruzioni, prodotti dell'attività vulcanica. I diversi tipi di eruzione Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Fenomeni legati all'attività vulcanica. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico in Italia.

Lo studio dei terremoti

I terremoti: natura e origine. Ciclo sismico. Propagazione e registrazione delle onde sismiche e determinazione dell'epicentro, strumenti di ascolto delle onde sismiche. Energia e intensità dei terremoti e loro distribuzione geografica. Effetti del terremoto: danni alle opere dell'uomo e tsunami. Prevenzione antisismica in Italia e rischio sismico.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

Proprietà generali dei composti organici – classificazione dei composti organici- gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani.- il carbonio elemento della vita- Rappresentazione dei composti organici- nomenclatura degli idrocarburi saturi- proprietà fisiche e chimiche- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini – nomenclatura –Idrocarburi aromatici : benzene- I composti aromatici: utilizzo e tossicità

I gruppi funzionali: alcoli, fenoli ed eteri – alcoli e fenoli di particolare interesse. – aldeidi e chetoni : nomenclatura, caratteristiche e applicazioni. – Acidi carbossilici e loro derivati: proprietà chimiche e loro utilizzo, gli acidi carbossilici nel mondo biologico. – Esteri e saponi: la saponificazione degli acidi grassi. Le Ammine. Proprietà fisiche e chimiche- Composti eterociclici . I polimeri.

BIOMOLECOLE

I piastri della vita: uniformità biochimica degli esseri viventi. Le caratteristiche della materia vivente. I costituenti chimici della cellula:l'acqua, le biomolecole. Livelli di organizzazione

strutturale della cellula. I carboidrati: Monosaccaridi struttura e classificazione. I disaccaridi: struttura e classificazione. I polisaccaridi: l'amido, la cellulosa, il glicogeno. I lipidi: le proprietà degli acidi grassi. I trigliceridi. I glicolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili. Gli amminoacidi e le proteine. Il legame peptidico. Struttura delle proteine. Relazione tra struttura e funzione delle proteine. La denaturazione delle proteine. Gli acidi nucleici: i nucleotidi. Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA.

IL METABOLISMO E LE VIE METABOLICHE

Il metabolismo cellulare. Le vie metaboliche. I catalizzatori biologici: gli enzimi. Classificazione degli enzimi. La catalisi enzimatica. Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi. La fermentazione e la respirazione cellulare.

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO L'8 MAGGIO

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La dinamica interna della terra- struttura interna della terra- la crosta- il mantello- il nucleo. La struttura della crosta- L'espansione dei fondali oceanici – la deriva dei continenti- le dorsali oceaniche- La teoria della terra mobile di Wegener – prove a sostegno della teoria - Le fosse abissali, espansione e subduzione. Anomalie magnetiche dei fondali oceanici. La tettonica delle placche. Le placche litosferiche – L'orogenesi – La verifica del modello: vulcani ai margini delle placche e all'interno delle placche – terremoti ai margini delle placche e all'interno dei continenti.

Ciminna li 08/05/2019

Il docente
Prof. **Ciro Spinella**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 4
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L’A.S.	N° 132
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 108

Programma svolto

Il programma è stato svolto solo parzialmente in quanto l’attività didattica specifica della materia ha subito un rallentamento a causa di interruzioni per festività o per attività esterne previste nella programmazione di classe.

Mezzi e strumenti dell’attività didattica

Libro di testo adottato:

Lineamenti. MATH 5 BLU

Baroncini – Manfredi – Fragni

Ghisetti & Corvi

Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N° per anno

Verifica scritta	2
-------------------------	----------

Interrogazione orale

Per poter dedicare il numero maggiore di ore possibili allo svolgimento dei numerosi argomenti del programma compresi di esercitazioni propedeutiche alla prova di esame, il tempo normalmente necessario alle valutazioni orali, è stato impegnato nello svolgimento di tali attività

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi per esempi ed esercizi semplici

- Concetto di funzione e sue proprietà
- Acquisire il concetto di limite di una funzione
- Saper definire il limite di una funzione nei vari casi
- Saper utilizzare i teoremi sui limiti di funzione
- Saper calcolare i limiti di funzioni
- Acquisire il concetto di funzione continua
- Acquisire il concetto di derivata ed i suoi significati geometrico e fisico
- Saper calcolare le derivate di funzioni sia algebriche che trascendenti
- Saper utilizzare i teoremi
- Saper fare lo studio completo di una funzione algebrica o trascendente, pervenendo alla sua rappresentazione grafica
- Assimilare il concetto di integrale definito ed indefinito
- Saper calcolare integrali indefiniti con i diversi metodi
- Saper applicare l'integrazione definita per il calcolo di aree e per il calcolo di volumi
- Risolvere equazioni differenziali a variabili separabili

Ciminna 08 Maggio 2019

Il Docente

Prof. Eric Vazzana

Programma di Matematica Classe 5-A

Periodo Settembre-Gennaio

Premesse all'analisi infinitesimale

Insiemi numerici e di punti - Intervalli – Intorni – Insiemi numerici limitati e illimitati – Estremo superiore e inferiore di un insieme numerico – Funzioni: definizioni fondamentali – Funzioni elementari - Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo – Funzioni monotone – Funzioni matematiche e loro classificazione – Determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$ - Funzioni limitate, massimi e minimi assoluti.

Limiti delle funzioni e continuità

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito- Limite destro e limite sinistro – Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito – Asintoti orizzontali – Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito – Asintoti verticali – Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito – Teoremi generali sui limiti – Teoremi del confronto - Funzioni continue e calcolo dei limiti – Continuità delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

Operazioni sui limiti: Limite della somma di funzioni continue – Somma e differenza di funzioni continue - Limite del prodotto di due funzioni – Prodotto di funzioni continue – Continuità delle funzioni razionali intere – Continuità di $\sin x$ e $\cos x$ – Limite del quoziente di due funzioni – Quoziente di funzioni continue – Continuità del valore assoluto di una funzione – Limite e continuità della radice di una funzione –Limite delle funzioni razionali intere e fratte –Continuità delle funzioni inverse – Limiti delle funzioni composte - Continuità delle funzioni composte – Limiti notevoli – Forme indeterminate.

Continuità: proprietà ed applicazioni

Discontinuità delle funzioni -Proprietà delle funzioni continue:Teorema dell'esistenza degli zeri - Teorema di Bolzano-Weierstrass – Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Introduzione storica al concetto di derivata - Definizione di derivata e suo significato geometrico- Continuità delle funzioni derivabili – Derivate fondamentali – Teoremi sul calcolo delle derivate– Derivata di funzione di funzione - Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche – Derivata di una funzione inversa – Retta tangente in punto al grafico di una funzione – Derivate di ordine superiore al primo.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle – Teorema di Lagrange – Applicazioni del teorema di Lagrange – Funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo – Regola di De L'Hôpital e sue applicazioni.

Massimi, minimi, flessi

Definizioni di massimo e minimo relativo –Definizione di punto di flesso – Punti stazionari – Ricerca di massimi e minimi relativi –Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo – Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso – Problemi di massimo e di minimo.

Periodo Febbraio - Maggio

Studio di funzioni

Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui– La funzione derivata prima – Schema generale per lo studio di una funzione – Esempi di studio di funzioni razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, irrazionali.

Integrali indefiniti

Introduzione storica al concetto di integrale - Problema delle primitive - Integrale indefinito – L'integrale indefinito come operatore lineare – Integrazioni immediate – Integrazione delle funzioni razionali fratte – Integrazione per sostituzione – Integrazione per parti.

Integrali definiti

Problema dell'area -Integrale definito di una funzione continua – Proprietà degli integrali definiti – Teorema della media – La funzione integrale – Teorema fondamentale del Calcolo Integrale – Formula fondamentale del calcolo integrale – Calcolo degli integrali definiti– Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni – Applicazioni degli integrali definiti – Volume di un solido di rotazione – Calcolo di volumi a “fette”- Integrali impropri.

Parte ancora da svolgere

Equazioni differenziali

Integrale di un'equazione differenziale – Equazioni differenziali del primo ordine – Equazioni differenziali a variabili separabili

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: FISICA

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L’A.S.	N° 96
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 61

Programma svolto

Il programma previsto non è stato svolto ritenendo necessario riprendere una buona parte di Fisica prevista nella classe quarta e propedeutica alla programmazione del quinto anno. L’attività didattica specifica della materia ha inoltre subito un rallentamento a causa di interruzioni per festività o per attività esterne previste nella programmazione di classe.

Mezzi e strumenti dell’attività didattica

Libro di testo adottato:

L’Amaldi per i licei scientifici vol. 2-3

Ugo Amaldi

Zanichelli

- **Misurazione e valutazione dei risultati**

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Interrogazione orale

Si sono valutati riflessioni e interventi durante lo svolgimento della lezione e di esercizi

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi per esempi ed esercizi semplici

- Saper “leggere” la realtà e saper utilizzare, ricavare ed elaborare i risultati tipici della disciplina esponendoli correttamente sinteticamente e con completezza
- Saper predisporre le informazioni in ordine logico utilizzando il linguaggio matematico, grafico e simbolico nella descrizione dei fenomeni.
- Saper descrivere i fenomeni elettrici e magnetici.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE: 5 – A

DOCENTE: Eric Vazzana

Programma di Fisica Classe 5-A

Periodo Settembre-Gennaio

CAMPO ELETTRICO

Campo elettrostatico e applicazioni teorema di Gauss

Il vettore campo elettrico – Il campo elettrico di una carica puntiforme – Le linee di campo – Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie – Il flusso del campo elettrico – Il teorema di Gauss per il campo elettrico – Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica – Altri campi elettrici con particolari simmetrie.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico – Le superfici equipotenziali – La deduzione del campo elettrico dal potenziale – La circuitazione – La circuitazione del campo elettrostatico.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica – I generatori di tensione e i circuiti elettrici – La prima legge di Ohm - I resistori in serie e in parallelo – Le leggi di Kirchhoff – La trasformazione dell'energia elettrica - La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici – La seconda legge di Ohm - Carica e scarica di un condensatore

CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico – Forze tra magneti e correnti - Forze tra correnti – L'intensità del campo magnetico – La forza magnetica su un filo percorso da corrente - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente – Il campo magnetico di una spira e di un solenoide – Il motore elettrico.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz – Forza elettrica e magnetica - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme – Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici - Il flusso del campo magnetico – La

circuitazione del campo magnetico – Applicazioni del teorema di Ampère - Le proprietà magnetiche dei metalli
- Verso le equazioni di Maxwell.

INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta – La legge di Faraday-Neumann – La legge di Lenz – L'autoinduzione e la mutua induzione – Energia e densità di energia del campo magnetico – L'alternatore .

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto - Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico - Le onde elettromagnetiche

Parte del programma ancora da svolgere

Legge di Malus – Legge di Brewster – Pressione di radiazione – La riflessione totale e l'angolo limite - Le onde elettromagnetiche piane – La polarizzazione della luce – Lo spettro elettromagnetico.

QUANTI

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck – L'effetto fotoelettrico – L'effetto Compton – L'esperienza di Rutherford– I primi modelli dell'atomo: Thomson, Rutherford e Bohr – I livelli energetici di un elettrone nell'atomo di idrogeno

Ciminna 08 Maggio 2019

Il docente

Prof. Eric Vazzana

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ELOISIA TIZIANA SPARACINO

Testo: Cricco / Di Teodoro

ITINERARIO NELL'ARTE – serie verde vol. 3

Casa editrice: Zanichelli

STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO ALL' 8 MAGGIO:

Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione Francese

Dall'Illuminismo al Neoclassicismo: da Diderot a Winckelmann

- **Antonio Canova:** Disegni; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.
- **Jaqes-Louis David:** Accademie di nudo virile Ettore e Patroclo; Giuramento degli Orazi; Morte di Marat.

L'Europa della Restaurazione

Neoclassicismo e Romanticismo:

- **Théodore Gericault:** La zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia
- **Eugène Delacroix:** La Libertà che guida il popolo
- **Francesco Hayez:** Pensiero malinconico; Il Bacio

I Macchiaioli

- **Giovanni Fattori:** Battaglia di Magenta; In Vedetta

La nuova architettura del ferro in Europa

- Il Palazzo di Cristallo di Paxton
- La Torre Eiffel

L'Impressionismo

- **Edouard Manet:** Colazione sull'erba; Olympia.
- **Claude Monet:** Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee

Tendenze Post-impressioniste

- **Paul Cézanne:** I giocatori di carte; La montagna di Saint-Victoire.
- **Vincent van Gogh:** I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo con iris, Notte stellate, Campo con corvi.
Visione del film: "Loving Vincent" (Nexo Digital, 2017)

I presupposti dell'Art Nouveau:

- **William Morris**

L'Art Nouveau:

- **Gustav Klimt:** Giuditta I; Giuditta II (Salomè); Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae; La culla.

Verso l'Espressionismo:

- **Egon Schiele:** Nudo femminile seduto di schiena; Sobborgo I; L'abbraccio.

L'inizio dell'arte contemporanea

Il Cubismo

- **Pablo Picasso:** Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Vollard; Guernica.

PROGRAMMA DA SVOLGERSI DOPO L'8 MAGGIO:

L'arte dell'inconscio: il Surrealismo

- **Salvador Dalí:** Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape.

La Metafisica

- **Giorgio De Chirico:** Le Muse inquietanti, Il Trovatore, Piazza d'Italia con roulette

La Pop Art

- **Andy Warhol:** Green Coca-Cola bottles; Marilyn; Campbell Soup.

L'insegnante

Eloisia Tiziana Sparacino

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI

N° 2

ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.

N° 60

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

N° 50 (11 maggio)

d. Il programma è stato svolto:

TUTTO, secondo quanto programmato all'inizio dell'anno.

e. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Fair play sportivo.

Approfondimento sulle modificazioni fisiologiche provocate dal riscaldamento

I traumi più frequenti dello sportivo

Importanza del movimento per il raggiungimento della salute dinamica

f. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Aula dotata di due tennis tavoli, piccoli attrezzi, materassini, spazio aperto adiacente all'istituto.

g. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Potenziamento delle capacità condizionali

Ampliamento quantitativo e qualitativo degli schemi motori di base

Miglioramento delle capacità di autocontrollo corporeo e segmentarlo

Saper rispettare le regole e gli avversari

Conoscenza dei concetti teorici.

h. Misurazione e valutazione dei risultati

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione è stata fatta in itinere con l'osservazione delle attività svolte praticamente, impegno dimostrato durante tutto l'anno, partecipazione attiva intesa come comportamento corretto durante le lezioni e il rispetto delle regole.

Discussione guidate e verifiche orali.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove:

- € Partecipazione costante
- € Interesse sufficiente
- € Progressi motori maturati in relazione agli obiettivi prefissati ed ai livelli di partenza individuali

Firma del docente

Programma di Scienze motorie- Classe 5° del liceo scientifico sez.A

Anno scolastico 2018- 2019

Per gli obiettivi di formazione e di sviluppo generale.

- Sviluppar le abilità motorie
- Conoscere le espressioni motorie fondamentali
- Potenziare le capacità motorie di base
- Conoscenze degli effetti fondamentali del movimento sul corpo umano
- Favorire uno stile di vita salutare

Per gli obiettivi specifici

- Utilizzo efficace delle abilità motorie nel gioco sportivo
- Potenziare la padronanza motoria nella corsa e nei salti
- Potenziare la forza, la velocità , la mobilità,la coordinazione e l’equilibrio
- Conoscere i traumi che alterano struttura e funzione dei vari apparati
- Comprendere il concetto di salute dinamica

Contenuti

- Deambulazione,corsa,corsa balzata,corsa calciata dietro,corsa intervallata;
- Andature Ginniche;
- Esercizi a carico naturale;
- Esercizi di mobilizzazione del busto, delle articolazioni scapolo-omeroale e coxo-femorale;
- Esercizi di potenziamento degli arti inferiori e superiori,dei grandi gruppi muscolari: pettorali, dorsali e della parete addominale;.
- Esercizi di coordinazione generale;
- Attività con piccoli attrezzi e con attrezzi occasionali;

- Esercizi con l'uso di palloni medicinali;
- Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento;
- Esercitazioni per migliorare la padronanza motoria nei fondamentali della pallavolo;
- Esercitazioni del gioco del tennis tavolo.

Ciminna, 08/05/2019

Il docente
Agata Milazzo

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: INGLESE

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 99
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N°72 (all'8 maggio)

Libri di testo adottati:

Performer Culture & literature 1+2 - from the origins to the nineteenth century Marina Spiazzi /Tavella Zanichelli

Performer Culture & literature 3 The twentieth century and the present Marina Spiazzi /Tavella Zanichelli

Altri sussidi: fotocopie tratte da altri libri o materiale preparato e fornito dall'insegnante.

Il programma è stato svolto quasi interamente a causa di interruzioni didattiche nell'ultima parte dell'anno. Nonostante l'atteggiamento complessivamente positivo, la motivazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo e lo studio a casa non sono stati sempre costanti in tutti gli alunni. Pertanto, le conoscenze ed abilità risultano più che sufficienti e in pochi casi buoni solo per alcuni alunni, mentre altri presentano, ancora, incertezze diffuse per quanto riguarda le competenze grammaticali, sintattiche e lessicali, soprattutto nella produzione scritta.

In considerazione degli obiettivi prefissati in fase di programmazione :

Conoscenze:

Conoscere il contesto storico (cenni), sociale e letterario dei secoli 19° e 20°;

Conoscere il profilo biografico e letterario degli autori oggetto di studio

Conoscere le tipologie testuali analizzate

Competenze

Comprendere testi di vario tipo

Analizzare o commentare testi letterari e non

Produrre testi di tipo argomentativo e critico-sintetico

Interagire oralmente su argomenti di vario tipo

Capacità

Capacità analitico-sintetiche e critiche

Capacità di approfondimenti autonomi.

Sulla base delle effettive potenzialità degli alunni, degli interventi attuati, delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti sono i seguenti

Da buona parte della classe:

- conoscere in linee generali biografie e poetiche degli autori studiati;
- riconoscere il genere letterario, i temi, le tecniche stilistiche usate dall'autore;
- comprendere ed esaminare messaggi orali e scritti relativi a testi letterari noti;
- comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico e sociale del tempo;
- esporre le conoscenze acquisite in modo comprensibile anche se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- Produrre testi espositivi o argomentativi riuscendo a veicolare il messaggio ma con errori di varia natura

Parzialmente conseguiti dalla classe:

- produrre in modo autonomo resoconti orali e scritti sulle tematiche affrontate durante l'anno scolastico;
- usare strumenti di analisi e sintesi per la comprensione di un testo (skimming and scanning, note-taking);
- cogliere il senso di testi scritti relativi all'ambito letterario, potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti;
- esprimersi in forma corretta, puntuale ed efficace sia nella produzione orale (lessico, ritmo, pronuncia ed intonazione), sia scritta (correttezza linguistico –espressiva, proprietà lessicale)

Solo da alcuni alunni :

- formulare giudizi motivati su autori, opere, contesti
- stabilire relazioni interdisciplinari
- attualizzare i contenuti di studio, ricavandone spunti di riflessione

Mezzi e Metodi

Lezioni frontali e dialogate, lavoro individuale e di gruppo, discussioni ed analisi guidate dei testi proposti, con lo scopo di portare gli studenti alla riflessione ed al confronto interdisciplinare, soprattutto in un'ottica comparativa con la letteratura italiana e la filosofia.

Durante i vari incontri, si è dato priorità all'aspetto comunicativo mirando pertanto all'arricchimento del lessico, curando pronuncia ed intonazione, l'esposizione orale e scritta, e la capacità di comprensione. Ogni unità didattica è stata articolata nelle seguenti fasi: introduzione di nuovi contenuti, spesso con schematizzazioni alla lavagna; lettura dei testi letterari; analisi guidata per l'individuazione dei nuclei tematici e del pensiero dell'autore; inquadramento delle opere e degli

autori nel contesto storico-culturale dell'epoca. Riguardo ai mezzi utilizzati, si è fatto riferimento ai libri in adozione ed anche ad altri libri di testo o appunti preparati dal docente.

Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Oltre al controllo sistematico del lavoro svolto a casa e in classe, le verifiche sono state effettuate attraverso prove sommative di tipo oggettivo e soggettivo:

- Domande a risposta aperta e composizioni
- Test integrato (quesiti a scelta multipla)
- Interrogazioni individuali
- Colloqui aperti.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA.

n° per anno

Test integrato

(Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta)

n° 4

Interrogazione orale

n° 4

Per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti obiettivi minimi delle prove:

Nelle verifiche scritte non strutturate si è tenuto conto della:

Conoscenza dei contenuti e pertinenza alla traccia; Correttezza lessicale, ortografica e grammaticale; Coesione logica e capacità di sintesi.

Nelle verifiche orali, la valutazione ha considerato la:

Capacità di comprendere un messaggio orale; Conoscenza degli argomenti trattati, anche se imprecisa e/o non approfondita; Esposizione sostanzialmente chiara, con pronuncia ed intonazione accettabile; Uso essenziale del lessico disciplinare; Pertinenza fra quanto esposto e quanto richiesto.

Infine nelle valutazioni sommative finali si terranno in considerazione anche i progressi dei discenti rispetto al livello di partenza nonché l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati.

Ciminna, 08 maggio 2019

LA DOCENTE

Prof.ssa Patricia Josephine Castronovo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“NICOLÒ PALMERI”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Commerciale

Termini Imerese – Ciminna (PA)

PROGRAMMA FINALE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.ssa Patricia Josephine Castronovo

CLASSE V sez. A

A.S. 2018/2019

Testo: M. Spiazzi, M. Tavella – M. Layton

PERFORMER CULTURE & LITERATURE 1+2 – From the Origins to the Eighteenth Century

PERFORMER CULTURE & LITERATURE 3- The Twentieth Century and the Present

Casa editrice: Zanichelli

Coming of Age

The first half of Queen Victoria's reign - 1851, the Great Exhibition

Life in the Victorian town. “*Coketown*”

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Charles Dickens and children. Dickens's life. Oliver Twist: the story, London life, the world of the workhouse. “*Oliver wants some more*”

Charles Dickens and Charlotte Brontë and the theme of education- Dickens and a critique of education. Hard Times: the story. “*The definition of a horse*”

Charlotte Brontë's life. Jane Eyre: an education novel - the story. “*Punishment*”

Jane Eyre: the Romantic heroine, the archetypal Romantic novel (fotocopie)

The role of the woman: angel or pioneer?

A Two-Faced Reality

The British Empire

Charles Darwin and evolution

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature – his life. The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: the story – “*Jekyll turns into Hyde*” (fotocopie)

New aesthetic theories- Aestheticism – The dandy

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy- his life. The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty: the story, the narrative technique, timeless beauty. “*I would give my soul*”

The Ballad of Reading Gaol: “*For each man kills the thing he loves*” (fotocopie)

The Drums of War

The Edwardian age- World War I (hints)

The War Poets- Wilfred Owen: "*Dulce et Decorum Est*"

Man at war- The age of total war

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man: his life. The Waste land - the structure, fragmentation, allusion and a new concept of history, the mythical method, Eliot's innovative style. "*The Fire Sermon*"

The Great Watershed

A deep cultural crisis- Freud and the psyche

Modernist Writers (fotocopie)

James Joyce: a modernist writer- his life, ordinary Dublin, style and technique. Dubliners: the origin of the collection, the use of epiphany, a pervasive theme: paralysis, narrative techniques. "*Eveline*"
Ulysses: circumstances of publication, the epic method, Joyce's "stream-of-consciousness" technique, the story. Ulysses as Modern Hero: the epic structure, modernism and tradition. "*Yes I said Yes I Will Yes*" (fotocopie)

A New World Order

Historical context of the 20th century (hints): The Wall Street Crash, Roosevelt's "New Deal", Britain between the wars, World War II and after

George Orwell and political dystopia: his life, the artist's development, social themes. Nineteen Eighty-Four: the story, a dystopian novel, Winston Smith, themes: "*Big Brother is watching you*"

L'insegnante

Prof.ssa Patricia Josephine Castronovo

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica.

- ORE CURRICOLARI SETTIMANALI N° 1

- ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L’A.S. N° 33

- ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE N° 25 (fino all’8 maggio)

a. **Il programma è stato svolto in parte.** Sono stati tralasciati alcuni argomenti di minore rilevanza pratica. Ciò anche al fine di consentire a tutti gli alunni una adeguata acquisizione dei contenuti disciplinari ed un impiego efficace delle competenze acquisite. La complessità di alcuni argomenti trattati ha inoltre richiesto opportuni approfondimenti, anche con collegamenti di natura pluridisciplinare.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell’anno

Le due fedi: Laica ed Ebraico – Cristiana

Le due morali: Laica ed Ebraico – Cristiana

La voce interiore: la coscienza.

La libertà.

Il peccato: dire no a Dio.

La fecondazione artificiale;

L’aborto;

La clonazione;

L’eutanasia;

I trapianti;

La malattia;

Il Matrimonio : significato civile e religioso;

La famiglia.

L'arcipelago giovanile: La musica, la droga, la moda, il gruppo e il volontariato.

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali etc....)

Fotocopie – materiale audiovisivo – Bibbia - documenti

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

- Presentare il momento religioso come necessario per la formazione dell'uomo nella sua completezza e maturità;
- Condurre il discente alla conoscenza delle grandi linee del cattolicesimo nei suoi forti legami con il nostro Paese, offrendogli anche la possibilità di un confronto con problematiche di tipo religioso – culturale – sociale;
- Stimolare nell'alunno la formazione di una coscienza morale ispirata ai valori cristiani e fornire mezzi adeguati per delle scelte consapevoli.
- Guidare l'alunno verso una consapevolezza religiosa di tipo critico attraverso la presentazione dei contenuti essenziali della Religione Cattolica, mediante la Bibbia, i documenti della Chiesa, e la presentazione di alcune figure che hanno segnato la nostra cultura, con un confronto con le grandi religioni monoteiste e i diversi movimenti religiosi che ci circondano.

e. Misurazione e valutazione dei risultati

f. Dialogo guidato – verifiche orali

Ciminna, 8 maggio 2019

IL DOCENTE
prof. ssa Giusi Marsala

Scheda informativa sulle attività collaterali

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno, ha integrato e potenziato l'attività didattica ed educativa con le iniziative sotto elencate, che sono state, nella maggioranza dei casi, previste all'inizio dell'anno, in armonia con gli obiettivi della programmazione concordata.

ATTIVITA' INTEGRATIVE				
Partecipazione della classe a	In orario curricolare	Luogo (o altro descrittore dell'evento)	Durata	Docente referente
1. Spettacoli teatrali	Orario curricolare 19 Dic. 2018	Spettacolo " Le metamorfosi di Ovidio" di e con Sandro Dieli" Aula magna	Dalle 11.30 Alle 13.30	Torlentino
	orario curricolare 21 feb.2019	"Anfitrione di Plauto" Cineteatro Eden	8.15-14.00	Torlentino
2. <i>Certamen Hodiernae Latinitatis.</i>	IX Edizione	Istituto Palmeri (Sede centrale e sede distaccata di Ciminna)		Buttiglieri
	X Edizione	Istituto Palmeri (Sede centrale e sede distaccata di Ciminna)		Torlentino
3. Conferenze/ Seminari				
4. Manifestazioni sportive		Gare di ping pong		Prof.ssa Milazzo

5. Iniziative di orientamento	Orario curricolare 15 Ott. 2018	"Orienta Sicilia" (XVI edizione) Università degli Studi di Palermo	Dalle ore 8 alle ore 14	Minarda, Spinella, Milazzo
	Orario curricolare 07 feb. 2019	Incontro orientamento professionale con rappresentanti della forze armate Aula magna	11.05-11.05	tutti
	Orario curricolare 14 feb. 2019	"Open Week" UNIPA	mattinata	Spinella
6. Visite a musei e mostre	10-16 marzo 2019	Viaggio di istruzione Budapest-Vienna		Marsala, Sparacino
7. Visite a luoghi di interesse naturalistico				
8. Proiezioni di film	Orario curricolare 20 Dic. 2018	"Dickens- l'uomo che inventò il Natale" in auditorium	Dalle 11.15 Alle 13.15	tutti
9. Altro	Orario curricolare 19 Dic. 2018	Presentazione libro "L'erba da fieno" a cura della prof.ssa Maria Laura La Russa presso l'auditorium	Dalle 8.30 Alle 11.00	tutti

-Viaggi di istruzione

- Viaggio di istruzione in Europa

-Attività organizzate in collaborazione con altri Enti

- Attività di educazione alla salute con il consultorio familiare di Ciminna
- Giornata del donatore con l'AVIS

-Attività di recupero e/o sostegno

- Attività di approfondimento, finalizzate anche al recupero di conoscenze pregresse, sono state svolte nel corso dell'intero anno scolastico, in orario curriculare.

-Attività di orientamento

Modalità informative

- Visita all'Università degli Studi di Palermo per la Giornata dell'orientamento universitario.
- Progetto Orientamento Universitario : incontri di conoscenza dell'offerta formativa e sportello didattico

Criteria di corrispondenza tra voti in decimi e livelli tassonomici

Le attività curriculari ed extracurriculari integrative, considerate nel loro complesso, hanno contribuito fattivamente al conseguimento degli obiettivi trasversali, sviluppando il senso di responsabilità e le capacità organizzative dei discenti e incentivandone la curiosità e gli interessi.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI TASSONOMICI		
Voto 1 - 3	Impegno e partecipazione	Impegno assente o episodico; partecipazione passiva o di disturbo
	Conoscenze	Nulle o estremamente frammentarie
	Competenze	Non è in grado di definire concetti e costruire schemi sugli argomenti trattati in ambito disciplinare; si esprime in modo disorganico e commette errori tali da compromettere il significato della comunicazione.
	Capacità	Non sa eseguire correttamente, neppure in parte, le consegne.
Voto 4	Impegno e partecipazione	Impegno saltuario, partecipazione discontinua o passiva
	Conoscenze	Parziali, spesso inesatte
	Competenze	Definisce i concetti in modo errato oppure mnemonico, evidenziando una limitata consapevolezza nella presentazione dei contenuti; si esprime stentatamente e con inesattezze lessicali incorrendo nella produzione scritta in errori gravi di natura ortografica e morfo-sintattica; non è in grado di costruire schemi relativi ai contenuti trattati.
	Capacità	Esegue le consegne in modo frammentato, casuale, meccanico con errori di tipo concettuale, logico, operativo.
Voto 5	Impegno e partecipazione	Impegno incostante, partecipazione alterna
	Conoscenze	Incomplete e superficiali
	Competenze	E' in grado di svolgere in parte e schematicamente le analisi richieste; definisce in modo approssimativo e con improprietà lessicali concetti, leggi, teorie, nella produzione scritta commette errori linguistico-espressivi; nella costruzione di schemi relativi ai contenuti appresi

		risulta poco autonomo.
	Capacità	Sa utilizzare, solo se opportunamente guidato e in riferimento a conoscenze consolidate, i contenuti disciplinari in consegne analoghe a quelle precedentemente eseguite.
Voto 6	Impegno e partecipazione	Impegno nel complesso regolare
	Conoscenze	Generali, talvolta imprecise e incomplete
	Competenze	Guidato è in grado di analizzare i dati acquisiti negli aspetti generali; definisce concetti, leggi, teorie in modo talvolta incompleto e con imprecisioni terminologiche; costruisce inferenze solo se guidato; schematizza contenuti relativi ad ambiti circoscritti.
	Capacità	Sa utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove, soltanto se orientato.
Voto 7	Impegno e partecipazione	Impegno regolare, partecipazione collaborativa
	Conoscenze	Possiede conoscenze corrette ed organizzate
	Competenze	Possiede un metodo di studio efficace. E' in grado di analizzare i dati acquisiti in modo corretto e quasi sempre completo; definisce con chiarezza concetti, leggi, teorie; costruisce inferenze sulla base di ipotesi date in modo non sempre autonomo; elabora, sulla base di precisi suggerimenti, quadri di riferimento in cui i diversi ambiti disciplinari interagiscono.
	Capacità	In situazioni nuove sa utilizzare quanto appreso non sempre autonomamente.
Voto 8	Impegno e partecipazione	Impegno e partecipazione propositivi
	Conoscenze	Possiede conoscenze complete e articolate
	Competenze	Possiede un metodo di studio proficuo. E' in grado di analizzare i dati acquisiti in modo esauriente; definisce con correttezza terminologica concetti, leggi, teorie; costruisce inferenze sulla base di ipotesi date; elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari.
	Capacità	Sa utilizzare autonomamente quanto appreso in situazioni nuove; è in grado di esprimere valutazioni adeguatamente motivate.
Voto 9-10	Impegno e partecipazione	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva
	Conoscenze	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate

	Competenze	Possiede un metodo di studio rigoroso. È in grado di analizzare con precisione i dati acquisiti; definisce in modo puntuale concetti, leggi, teorie; formula ipotesi e costruisce inferenze; perviene ad una nuova struttura organizzata e coerente (soluzioni, procedure).
	Capacità	Sa utilizzare autonomamente quanto appreso in situazioni nuove; è in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate e approfondite.

Griglie di valutazione Disciplina: Italiano

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI /20	PUNTI /10
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – e indicazioni circa la forma parafrasata e sintetica della rielaborazione) (punti 10)	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente Ins.</p>	10	2	1
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Pertinenzia nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. (punti 30) 	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente Ins.</p>	40	8	4
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 		<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente Ins.</p>	20	4	2
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. (punti 15) 		<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente Ins.</p>	15	3	1,50
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOGRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15) 		<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente Ins.</p>	15	3	1,50
TOTALE						

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI /20	PUNTI /10
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente SOSPENSIVO N/S	10 8 6 4 2	2 1,60 1,20 0,80 0,40	1 0,80 0,60 0,40 0,20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Accezione e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 20)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente SOSPENSIVO N/S	30 24 18 12 6	6 4,8 3,6 2,4 1,20	3 2,4 1,8 1,2 0,60
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente SOSPENSIVO N/S	30 24 18 12 6	6 4,8 3,6 2,4 1,20	3 2,4 1,8 1,2 0,60
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente SOSPENSIVO N/S	15 12 9 6 3	3 2,4 1,8 1,2 0,6	1,50 1,2 0,9 0,6 0,3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOLOGICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente SOSPENSIVO N/S	15 12 9 6 3	3 2,4 1,8 1,2 0,6	1,50 1,2 0,9 0,6 0,3
TOTALE						

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20	PUNTI / 10
ADEGUATEZZA		<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>sartanzializiona</u>.</p> <p>(punti 10)</p>	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p>	<p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>2</p>	<p>2</p> <p>1.60</p> <p>1.20</p> <p>0.80</p> <p>0.40</p>	<p>1</p> <p>0.80</p> <p>0.60</p> <p>0.40</p> <p>0.20</p>
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <p>(punti 10)</p>	<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>(punti 20)</p>	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p>	<p>30</p> <p>24</p> <p>18</p> <p>12</p> <p>6</p>	<p>6</p> <p>4.8</p> <p>3.6</p> <p>2.4</p> <p>1.20</p>	<p>3</p> <p>2.4</p> <p>1.8</p> <p>1.2</p> <p>0.60</p>
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. <p>(punti 20)</p>	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p> <p>(punti 10)</p>	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p>	<p>30</p> <p>24</p> <p>18</p> <p>12</p> <p>6</p>	<p>6</p> <p>4.8</p> <p>3.6</p> <p>2.4</p> <p>1.20</p>	<p>3</p> <p>2.4</p> <p>1.8</p> <p>1.2</p> <p>0.60</p>
LESSICO E STILE	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>(punti 15)</p>		<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p>	<p>15</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>3</p>	<p>3</p> <p>2.4</p> <p>1.8</p> <p>1.2</p> <p>0.6</p> <p>0.3</p>	<p>1.50</p> <p>1.2</p> <p>0.9</p> <p>0.6</p> <p>0.3</p>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>(punti 15)</p>		<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Sufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p>	<p>15</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>3</p>	<p>3</p> <p>2.4</p> <p>1.8</p> <p>1.2</p> <p>0.6</p>	<p>1.50</p> <p>1.2</p> <p>0.9</p> <p>0.6</p> <p>0.3</p>
TOTALE				<p>60</p>	<p>12</p>	<p>6</p>

Griglie di valutazione Disciplina: Matematica e Fisica

Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova di Matematica e Fisica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti								
			QUESITI								
<p>Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non dedica, dai dati o dalle informazioni, il modello o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie 	0 - 5	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze necessarie 	6 - 12	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze necessarie 	13 - 19	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze necessarie 	20 - 25	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>
<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 6	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	7 - 15	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	16 - 24	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25 - 30	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>

Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova di Matematica e Fisica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti			
			QUESITI			
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie 	0 - 5			
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze necessarie 	6 - 12	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze necessarie 	13 - 19	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze necessarie 	20 - 25			
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 6			
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	7 - 15	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	16 - 24	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25 - 30			

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura spirituale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	6 - 12	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20 - 25	
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto somman di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	5 - 10	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' somman di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17 - 20	
Problema N° Quesiti N° / TOTALE PUNTEGGIO				

Punti	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-96	96-100	VOTO
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**Tabella di corrispondenza tra voto e prestazioni
in termini di conoscenze/abilità/competenze**

Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Eccellente	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita e ampia degli argomenti e dei termini specifici.	Organizza il proprio lavoro in maniera ottimale, utilizza le tecniche e i linguaggi più appropriati, opera con grande precisione e originalità. Espone i contenuti in modo personale, con grande fluidità e ricchezza verbale. Elabora i contenuti in maniera critica.	Lavora in autonomia con procedure logiche e chiare, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere prontamente i problemi, senza commettere alcun errore.
9	Ottimo	Possiede una conoscenza completa, coordinata e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici.	Organizza il proprio lavoro in maniera molto proficua, utilizza le tecniche e i linguaggi più appropriati; opera con precisione e in autonomia. Espone i contenuti in modo preciso, chiaro e completo.	Lavora in autonomia con procedure logiche e chiare, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere i problemi con padronanza. Le imprecisioni riguardano aspetti marginali.
8	Buono	Possiede una conoscenza completa, e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici.	Organizza il proprio lavoro in maniera efficace; utilizza le tecniche e i linguaggi appropriati; in sede operativa risulta attento e autonomo. Espone i contenuti in modo preciso e in forma articolata.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere i problemi con procedure valide. Errori e imprecisioni riguardano aspetti marginali.

7	Discreto	Possiede una conoscenza lineare degli argomenti e dei termini specifici.	Organizza il proprio lavoro in maniera corretta. Utilizza quasi sempre le tecniche e i linguaggi adeguati; non sempre opera in completa autonomia. Espone i contenuti in modo chiaro e in forma sufficientemente articolata.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere i problemi con procedure quasi sempre valide, anche se, talvolta, commette errori e imprecisioni.
6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici.	Organizza il lavoro in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre in autonomia nelle varie fasi. Espone i contenuti in modo lineare, in una forma semplice, con un lessico generalmente appropriato. Se guidato, riesce a fornire chiarimenti, precisazioni, completamenti.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere i problemi con procedure idonee, ma commette errori e imprecisioni e rivela difficoltà nel superare i passaggi più difficili.
5	Mediocre	Dimostra o di aver studiato, ma di non aver assimilato i contenuti, oppure di possedere una preparazione parziale. In entrambi i casi lo studio si rivela lacunoso e superficiale e manca di consapevolezza.	Ha bisogno di essere guidato nell'organizzazione del proprio lavoro. Utilizza tecniche e linguaggi non sempre appropriati, commettendo spesso errori procedurali. Espone con qualche imprecisione e travisamento, in forma non sempre logica e comprensibile.	Incontra difficoltà nell'utilizzare le incerte conoscenze e abilità acquisite. Risolve i problemi soltanto se guidato. I risultati sono accettabili soltanto nello svolgimento di compiti di livello minimo di difficoltà.

4	Insufficiente	Dimostra di non conoscere gli argomenti se non in forma molto lacunosa.	Non riesce a organizzare il lavoro rivelando di non conoscere consapevolmente tecniche e linguaggi disciplinari. Espone quanto ha appreso in modo scorretto rivelando numerose carenze. Frequenti e notevoli gli errori e le sviste. L'argomentazione è confusa e incerta.	Denota gravi difficoltà in sede operativa in ordine alle procedure risolutive.
3	Gravemente insufficiente	Studia saltuariamente.	Espone i contenuti con gravi lacune ed errori, in forma parziale, disordinata e scorretta sotto il profilo delle informazioni e del lessico impiegato.	Nella risoluzione di problemi commette numerosi e gravi errori che compromettono i risultati.
2	Scarso	Dimostra un impegno nello studio pressoché nullo.	Denota totale disimpegno e ignoranza di contenuti e metodiche. L'esposizione è frammentaria.	Non sa risolvere alcun compito o problema.
1	nullo	Non svolge le prove scritte e si rifiuta di sostenere le prove orali.	Non lavora e risulta talvolta elemento di disturbo per gli altri.	Non svolge le prove.

Griglia di valutazione per le interrogazioni orali di italiano e latino

Acquisizione delle conoscenze	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi,sintesi,di rielaborazione)	LIVELLI Espressi in voti decimali
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata ,personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	10-9
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto,con un lessico quasi del tutto appropriato	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi	7
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice,scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici. Solo conoscenze essenziali	6
L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti, possiede poche conoscenze essenziali	Espone in modo scorretto ,poco chiaro con un lessico povero e non appropriato Espone in modo frammentario e confuso	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente, preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	5
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale , nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico,non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2-1

Indicatore	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Punteggio
Trattazione dei materiali proposti dalla Commissione	-trattazione esauriente e argomentata	Completo	È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso.	10-9
	-Capacità di offrire collegamenti pertinenti	Adeguate	È in grado di offrire una trattazione globalmente abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	8-7
	-Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso	Sufficiente	È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata attraverso qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso.	6, 5, 6
		Non sufficiente	È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre preciso.	5-4-3-2-1

Criterio	Indicatori	Livello	Descrizione (livello)	Punteggio
Esposizione delle attività di alternanza	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione coesa e esauriente delle attività - Relazione attività e sviluppo competenze trasversali ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo 	<p>Completo</p> <p>Adeguate</p>	<p>Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.</p> <p>Offre un'esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento</p>	<p>4</p> <p>3,5-3</p>
		Sufficiente	<p>Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.</p>	2,5
		Non sufficiente	<p>Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.</p>	2-1

Indicatore	Livello	Livello	Descrizione attività	Punteggio
Esposizione delle attività di alternanza	-	Completo	Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	4
	-	Adeguate	Offre un'esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	3,5-3
	-	Sufficiente	Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2,5
	-	Non sufficiente	Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	2-1

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Giovanni Lo Cascio

CIMINNA, 15/05/2019

Firma componenti del Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
CASTRONOVO PATRICIA JOSEPHINE	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
MARSALA GIUSI	RELIGIONE
MILAZZO AGATA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MINARDA MARIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SANSONE GIUSEPPE	STORIA, FILOSOFIA
Sparacino Eloisia Tiziana	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SPINELLA CIRO	SCIENZE
TORLENTINO BARBARA	LINGUA E LETT. LATINA
VAZZANA ERIC	MATEMATICA, FISICA